



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



Relazione annuale di attuazione

SINTESI

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Marche

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2023 - 31/12/2023
Versione	2023.0
Stato - Nodo attuale	Aperto - Marche
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	
Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP008
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Marche
Periodo di programmazione	2014 – 2022
Versione	12.1
Numero della decisione:	C(2023)4093
Data della decisione	19/06/2023
Autorità di gestione	Regione Marche - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Indice della sintesi

1. PRINCIPALI INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	3
2. I PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.....	15
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	15

1. PRINCIPALI INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Il PSR Marche 2014-2020 è stato approvato dalla Commissione UE con Decisione C(2015)5345 del 28/07/2015 ed è entrato nella sua piena operatività nel corso del 2016.

Nel corso del 2017, a seguito degli eventi sismici 2016-2017 che hanno duramente colpito le Marche, alla Regione Marche sono state assegnate risorse aggiuntive per circa 159 milioni di euro di spesa pubblica e pertanto è stato necessario procedere con una modifica complessiva del PSR, approvata dalla Commissione UE con Decisione C(2017) 7524 final del 08/11/2017.

Nel corso del 2020, a seguito della crisi causata dalla pandemia COVID-19 è stata presentata una modifica del PSR, approvata con decisione C(2020) 6348 final, con la quale si è proceduto alla rimodulazione del piano finanziario per l'istituzione di una nuova misura specifica per fronteggiare le conseguenze economiche del COVID, destinando alla stesa una dotazione finanziaria di € 6.500.000,00. L'obiettivo è stato quello di sostenere la continuità delle attività economiche degli agricoltori particolarmente colpiti dagli effetti della crisi causata dalla pandemia COVID-19 (agriturismi e aziende zootecniche).

Nel corso del 2021 si è proceduto ad una modifica del PSR, approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2021) 7585 final del 19/10/2021, a seguito dell'estensione della PAC 2014-2020 di altri due anni (Regolamento UE 2020/2022), determinata dalla mancata approvazione del quadro giuridico di riferimento per la programmazione 2021-2027 in tempi congrui e dalla conseguente previsione di un periodo di transizione di due anni (2021 e 2022).

Di conseguenza i Programmi di Sviluppo Rurale sono stati estesi di 2 anni fino al 31/12/2022 e i relativi pagamenti potranno essere eseguiti, secondo la regola dell'N+3, fino al 31/12/2025; pertanto il PSR 2014-2020 è diventato PSR 2014-2022.

Per il biennio 2021-2022 la UE ha anche previsto un pacchetto di risorse aggiuntive per i PSR denominato "Strumento dell'Unione per la Ripresa" o "EURI" per finanziare appunto la ripresa dell'UE dopo la pandemia di COVID-19. Per il biennio di programmazione "prorogato" sono state pertanto assegnate al PSR oltre alle risorse FEASR "ordinarie" relative alle annualità 2021 e 2022, anche le risorse FEASR "EURI" da destinare sia ad obiettivi di natura ambientale coerenti con la strategia comunitaria del GREEN DEAL, sia ad interventi che contribuiscano alla ripresa economica resiliente e sostenibile.

A seguito del riparto di detti fondi tra le regioni italiane stabilito in via definitiva con delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, l'ammontare complessivo spettante alle Marche per le due annualità 2021 e 2022, è risultata pari a complessivi € 185.390.893,5 di spesa pubblica, di cui € 24.243.658,26 di fondi EURI (Next generation EU), portando la dotazione complessiva del PSR Marche 2014-2022 in termini di spesa pubblica a 882,6 milioni di euro (compresi i fondi EURI).

La modifica al PSR di cui alla Decisione di esecuzione C(2021) 7585 final del 19/10/2021 ha riguardato pertanto la riprogrammazione del PSR e la ripartizione dei fondi aggiuntivi.

Nel corso del 2022 sono state approvate due modifiche al PSR, la prima, solo tecnica, che non ha comportato variazioni al piano finanziario è stata approvata con Decisione della Commissione C(2022) 3885 final del 7.6.2022; la seconda approvata con Decisione della Commissione C(2022) 7151 final del 3.10.2022, ha riguardato la riallocazione di risorse per rendere il PSR più rispondente alle esigenze del territorio, tenendo anche conto delle economie che man mano si vanno registrando, con l'avanzamento del programma. Tali modifiche saranno maggiormente trattate nel successivo paragrafo 3.a.

Nel corso del 2023 è stata approvata una modifica al PSR che ha comportato variazioni tecniche e variazioni finanziarie con la riallocazione di risorse sia per rendere il PSR più rispondente alle esigenze del territorio, sia per garantire il pieno utilizzo delle economie che man mano si vanno registrando, con l'avanzamento della gestione del programma.

Nello specifico sono stati incrementati i premi delle misure 11.2 e 13.1, per rispondere alle difficoltà delle imprese e del contesto economico, sono state incrementate le risorse per le misure a superficie e a capo (11.2, 13.1 e 14.1) per garantire una continuità a tutti coloro che avevano concluso un impegno nel 2022, dando anche la possibilità di incrementare la superficie e/o i capi sotto impegno. Corrispondentemente sono state ridotte le dotazioni delle misure a investimento, misure in cui, anche a seguito della crisi, si è assistito ad un proliferare di rinunce e quindi di economie. Parte delle risorse residue così quantificate sono state anche destinate alla misura 4.3.B per investimenti nelle infrastrutture irrigue, volti alla riduzione dei consumi idrici.

Le modifiche finanziarie hanno avuto poi riflessi anche a livello di indicatori sia di output, che di target.

La modifica è stata approvata con Decisione della Commissione C(2023) n. 6990 final del 23/10/2023.

La RAA 2023 prende a riferimento la versione del PSR 12.1, vigente al 31/12/2023 ed i relativi valori obiettivo al 2025.

Nella tabella sottostante sono riportate tutte le operazioni per le quali nel corso del 2023, a seguito della modifica del programma sopra citata, sono state apportate variazioni finanziarie rispetto alla versione del PSR vigente al 31/12/2022.

Operazione	Tipi di operazione	SPESA PUBBLICA				FEASR			
		TOTALE versione 11.0	Di cui fondi EURI	Variazione e modifica PSR anno 2022	TOTALE versione 12.1	TOTALE versione 11.0 PSR	Di cui fondi EURI	Variazione e modifica PSR anno 2022	TOTALE versione 12.1
1.1.A	Azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, alimentare e forestale - FA 2A	3.100.000		- 500.000	2.600.000	1.336.720		- 215.600	1.121.120
1.1.B	Azioni format. per gestori del territorio, operatori econ.e PMI nelle aree rurali - FA 6A	150.000		- 88.354	61.646,00	64.680		- 38.098	26.582
1.2.A	Azioni informative relative al miglioram. econom. delle aziende agricole e forestali - FA 2A	5.255.000		-400.000	4.855.000	2.265.956		- 172.480	2.093.476
1.2.B	Azioni informative e dimostrative su tematiche ambientali - FA 4B	2.845.000		- 150.000	2.695.000	1.226.764		- 64.680	1.162.084
2.1.A	Azioni di consulenza - FA 2A	5.950.000		- 1.000.000	4.950.000	2.565.640		-431.200	2.134.440
3.1.A	Supporto a titolo di incentivo per i costi di partecipazione ai sistemi di qualità - FA 3A	1.200.928		- 100.000	1.100.928	517.840		- 43.120	474.720
3.2.A	Azioni di informazione e promozione dei prodotti di qualità - FA 3A	19.625.000		- 1.900.000	17.725.000	8.462.300		- 819.280	7.643.020
4.1.A	Investimenti materiali e immateriali - FA 2A	145.240.654	13.576.449	- 9.000.000	136.240.654	62.627.770		- 3.880.800	58.746.970
4.2.A	Investimenti materiali e immateriali realizzati da imprese agroalimentari - FA 3A	41.468.440		-12000000	29.468.440,00	17.881.191		- 5.174.400	12.706.791
4.2.B	Investimenti materiali e immateriali per la riduzione dei consumi energetici - FA 5B	6.400.000		-3900000	2.500.000,00	2.759.680		- 1.681.680	1.078.000
4.3.A	Viabilità rurale e forestale - FA 2A	25.594.830		-3.800.000	21.794.830	11.036.491		- 1.638.560	9.397.931

4.3.B	Infrastrutture irrigue - FA 5A	26.000.000		20.000.000	46.000.000	11.211.200		8.624.000	19.835.200
4.4.A	Investimenti non produttivi a finalità ambientale - FA 4C	5.000.000		-3120274	1.879.726,00	2.156.000		- 1.345.462	810.538
5.1.A	Interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico- FA 3B	13.800.000		-1300000	12.500.000,00	5.950.560		- 560.560	5.390.000
6.1.A	Aiuti all'avviamento per l'insediamento di giovani agricoltori - FA 2B	23.400.000		- 1.500.000	21.900.000	10.090.080		- 646.800	9.443.280
6.2.A	Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra- agricole nelle zone rurali - FA 6A	600.000		-440000	160.000,00	258.720		- 189.728	68.992
6.4.A	Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole per lo sviluppo di attività non agricole - FA 2A	33.030.000		- 10.500.000	22.530.000	14.242.536		- 4.527.600	9.714.936
6.4.B	Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole - FA 6A	1.950.000		- 1.400.000	550.000	840.840		- 603.680	237.160
7.4.A	Investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento di servizi locali di base e infrastrutture - FA 6A	2.445.000		- 450.000	1.995.000	1.054.284		- 194.040	860.244
7.5.A	Investimenti in infrastrutture ricreative per uso pubblico, informazioni turistiche, infrastrutture - FA 6A	2.349.648		- 460.000	1.889.648	1.013.168		- 198.352	814.816
7.6.A	Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali - FA 6A	2.205.000		60000	2.265.000,00	950.796		25.872	976.668
7.6.B	Supporto alla strategia regionale di tutela della biodiversità della Rete Natura 2000 - FA 4A	1.000.000		-450000	550.000,00	431.200		- 194.040	237.160
8.1.A	Imboschimenti di superfici agricole - FA 5E	8.000.000		-2000000	6.000.000,00	3.449.600		- 862.400	2.587.200
8.2.A	Impianto e mantenimento di sistemi agro- forestali FA 5E	800.000		- 800.000	-	344.960		- 344.960	-

8.3.A	Prevenz. danni a foreste causati da incendi, calamità nat. e altri eventi catastrofici - FA 5E	19.999.970		-2800000	17.199.970,00	8.623.987		- 1.207.360	7.416.627
8.5.A	Interventi in servizi pubblici, in funzioni ambientali e di tutela delle foreste - FA 4A	6.900.000		-1700000	5.200.000,00	2.975.280		- 733.040	2.242.240
8.6.A	Inv. trasfor. e comm. di prod. for. ed inv. for. per accresc. il val. econ. Foreste - FA 5C	4.100.000		-1900000	2.200.000,00	1.767.920		- 819.280	948.640
10.1.B	Inerbimento permanente delle superfici agricole - FA 4C	2.265.000		- 2.200.000	65.000	976.668		- 948.640	28.028
10.1.C	Gestione sostenibile dei pascoli - FA 4A	11.505.000		-800000	10.705.000,00	4.960.956		- 344.960	4.615.996
11.1.A	Pagamenti per la conversione a metodi di produzione biologica - FA 4B	31.250.000		- 670.000	30.580.000	13.475.000		- 288.904	13.186.096
11.2.A	Pagamenti per il mantenimento di metodi di produzione biologica - FA 4B	129.810.000	10.667.209	28.000.000	157.810.000	55.974.072		12.073.600	68.047.672
13.1.A	Pagamenti compensativi nelle zone montane - FA 4A	99.285.000		18.500.000	117.785.000	42.811.692		7.977.200	50.788.892
14.1.A	Pagamenti per il benessere degli animali - FA 3A	31.935.000		3.000.000	34.935.000	13.770.372		1.293.600	15.063.972
16.1.A	Sostegno alla creazione e al funzionamento di gruppi operativi del PEI - FA 2A	18.490.000		- 800.000	17.690.000	7.972.888		- 344.960	7.627.928
16.2.A	Sostegno a prog. pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie - FA 2A	4.000.000		250000	4.250.000,00	1.724.800		107.800	1.832.600
16.4.A	Sostegno delle filiere corte e dei mercati locali - FA 3A	1.776.778		- 580.000	1.196.778	766.147		- 250.096	516.051
16.5.A	Sostegno per azioni collettive per mitigaz. e adattam. al camb.climatico e per miglioram. Ambiente - FA 4C	3.571.503		- 1.400.000	2.171.503	1.540.032		- 603.680	936.352
16.6.A	Costituzione di aggregazioni tra produttori di biomassa forestale - FA 5C	1.000.000		- 510.000	490.000	431.200		- 219.912	211.288

16.9.A	Diversificazione attività agricole per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate - FA 2A	1.000.000		-200000	800.000,00	431.200		- 86.240	344.960
21.1	COVID Agriturismo	5.210.000		- 991.372	4.218.628	2.246.552		- 427.480	1.819.072

Da un punto di vista finanziario nel 2023 sono stati impegnati circa 149 milioni di euro di spesa pubblica, portando l'ammontare complessivo degli impegni al 31/12/2023 a oltre 935 milioni di euro, pari al 105,98% della dotazione complessiva 2014-2022.

La percentuale di impegno cumulato risulta superiore alla dotazione finanziaria del PSR Marche, considerato che il calcolo della spesa impegnata, come per tutti i precedenti rapporti di attuazione, è stato determinato sulla base degli impegni lordi senza tener conto delle eventuali economie accertate, derivanti da rinunce e/o revoche e da pagamenti a saldo inferiori agli impegni, e dei recuperi. Come già anticipato sopra, al fine di poter riallocare le "risorse residue effettive", per poter ottimizzare l'uso dell'intera dotazione considerato l'obiettivo al 2025, nel corso del 2023 si è proceduto al calcolo di tali "economie", tenendo conto delle reali risorse vincolate per ciascuna operazione, e agli spostamenti delle eccedenze.

Va inoltre considerato che negli impegni sono comprese anche le risorse TOP UP della misura 4.1.

Spesa pubblica programmata PSR MARCHE	Spesa impegnata cumulata 2014-2023	Spesa pubblica sostenuta cumulata 2014-2023	Spesa pubblica realizzata per progetti avviati cumulata 2014-2023	Spesa pubblica sostenuta anno 2023
882,6	935,38	648,89	601,45	124,37
100%	105,98%	73,52%	68,15%	

Per quanto riguarda i pagamenti effettuati nel corso del 2023, questi si riferiscono a pagamenti per nuovi progetti relativi a misure strutturali (anticipi, SAL e saldi) ed a domande delle misure a superficie nuova programmazione. L'ammontare dei pagamenti effettuati nel corso del 2023 è pari a circa 124 milioni di euro. Risultano poco significativi i pagamenti per trascinatori che riguardano esclusivamente annualità di misure a superficie i cui impegni non erano ancora conclusi entro il 2015, in particolare per i trascinatori della misura 8.1.

Complessivamente, come si evince dalla tabella precedente, i pagamenti di spesa pubblica liquidati dall'Organismo Pagatore nell'anno 2023 ammontano a 124,37 milioni di euro di spesa pubblica, pari a 53,63 milioni di euro di quota FEASR, che, al netto di rettifiche e aggiustamenti finanziari effettuati, come indicato nelle dichiarazioni trimestrali di spesa, si riducono a 52,76 milioni di quota FEASR richiesta a rimborso alla Commissione UE. Complessivamente nell'intero periodo 2014-2023 la spesa pubblica liquidata è di 648,89 milioni di euro, pari a 279,80 milioni di euro di quota FEASR, che al netto delle rettifiche e aggiustamenti finanziari effettuati è pari a 277,33 milioni di euro di quota FEASR.

Al 31/12/2023 la percentuale di attuazione, calcolata rispetto ai pagamenti effettuati per i progetti avviati è pari al 68,15% delle risorse comunitarie complessive del PSR 2014-2022 (FEASR + EURI).

Pur avendo incrementato significativamente i pagamenti nel corso del 2023 il totale complessivo rappresenta ancora una percentuale non particolarmente elevata in quanto sia le risorse aggiuntive sisma, sia le risorse aggiuntive 2021-2022 pesano sulla percentuale di pagamento. Un elemento che motiva tale livello di pagamenti al 31/12/2023, sono i lunghi tempi di realizzazione degli investimenti strutturali. In particolare con i bandi per le misure strutturali, riservati alle aree colpite dal sisma sono stati concessi tempi di realizzazione mediamente superiori di oltre un anno rispetto ai bandi ordinari, per agevolare maggiormente le aziende beneficiarie nella tempistica di realizzazione dei progetti. Inoltre a causa delle difficoltà per le aziende agricole beneficiarie di sostegno, non solo per quelle ricadenti nelle zone del cratere, a realizzare i progetti finanziati entro le tempistiche dettate dai bandi, si è reso anche necessario concedere proroghe sui tempi inizialmente previsti di realizzazione, sempre con l'obiettivo di agevolare le aziende beneficiarie. Inoltre, nel corso del

2023, oltre al perdurare della crisi post pandemica, si evidenzia come il protrarsi del conflitto russo-ucraino ed il conflitto israelo palestinese hanno portato ad un forte aumento dei costi delle materie prime e dell'energia provocando un incremento del numero di rinunce e/o di mancate o ridotte rendicontazioni dei progetti soprattutto per le misure strutturali.

Per le misure a superficie e a capo l'andamento dei pagamenti è stato soddisfacente.

Già dal 2019, nel rispetto di quanto previsto dall'art.5 del reg.to delegato (UE) n. 907/2014, è stato introdotto, anche per gli interventi di Sviluppo Rurale, l'obbligo di pagare, entro il 30/06 dell'anno successivo alle domande di pagamento, almeno il 95% di quanto spettante. A causa delle difficoltà legate all'emergenza Covid-19 e delle deroghe concesse, tale regolamentazione è stata applicata per la prima volta nel 2021.

Anche per il 2023, con riferimento alle domande della campagna 2022, tale obbligo è stato ampiamente rispettato. La Regione Marche ha effettuato pagamenti entro il 30 giugno 2023 per un importo tale che è stato possibile liquidare le domande anche successivamente, usufruendo della quota di riserva prevista dal regolamento. La riserva del 5% prima (dal 30/06/2023 al 31/12/2023) e del 2% dopo il 31/12/2023, sta permettendo di pagare anche delle domande che sono state rese disponibili per l'istruttoria a seguito del perfezionamento effettuato da Agea OP nei casi in cui, per problemi tecnici, non era stato possibile rilasciarle entro la scadenza e delle domande inizialmente non liquidabili per problemi di varia natura (domande a controllo, etc...).

Il ritardo nei pagamenti delle misure strutturali è anche conseguenza delle difficoltà registrate dalle aziende agricole marchigiane, dapprima a causa del terremoto, evento che ha provocato tempi molto più lunghi per la realizzazione di progetti di investimento con conseguenti concessioni di varie proroghe, e poi a causa della pandemia Covid-19 e del conseguente lockdown, che ha contribuito ad un ulteriore rallentamento delle attività, oltre alla crisi economica per le guerre in corso, come già esposto sopra.

Pur volendo andare incontro al massimo alle esigenze delle aziende, soprattutto di quelle del cratere sismico, e in un periodo difficile come quello della pandemia, le scadenze dei bandi e le proroghe concesse sono state programmate sempre tenendo conto del raggiungimento dell'obiettivo N+3 fissato dai regolamenti.

L'ammontare dei pagamenti effettuati al 31/12/2023 ha infatti consentito di raggiungere senza difficoltà l'obiettivo N+3 al 2023. Al 31/12/2023 risultavano effettuati pagamenti superiori alla soglia prevista per l'N+3 per quasi 4 milioni di euro di spesa pubblica.

Nel corso del 2023 tutte le misure programmate hanno registrato un pagamento, ad eccezione della misura 21- Covid 19, che risulta conclusa.

Di seguito, in tabella, vengono riportate per Misura e relativa Focus Area le risorse programmate, le somme impegnate, la spesa pubblica sostenuta e realizzata, cumulata per il periodo 2014-2023.

Misura/Focus Area	Spesa pubblica programmata	Spesa impegnata	Spesa pubblica sostenuta 2014-2023	Spesa pubblica realizzata per progetti avviati 2014-2023
Misura 1 - Formazione e informazione	10.211.646,00	10.571.405,97	7.043.613,67	7.043.613,67
2A	7.455.000,00	7.709.308,07	5.032.763,37	5.032.763,37
4B	2.695.000,00	2.751.997,90	1.949.204,39	1.949.204,39
6A	61.646,00	110.100,00	61.645,91	61.645,91

Misura 2 - Consulenza	4.950.000,00	3.322.941,40	397.663,92	397.663,92
2A	4.950.000,00	3.322.941,40	397.663,92	397.663,92
Misura 3 - Qualità	18.825.927,64	21.388.063,55	11.917.502,28	11.917.916,68
3A	18.825.927,64	21.388.063,55	11.917.502,28	11.917.916,68
Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	237.883.650,55	293.438.799,94	148.986.860,61	128.435.397,19
2A	158.035.484,55	211.437.293,38	103.858.006,23	92.451.091,36
3A	29.468.440,00	30.120.800,99	16.667.148,27	16.552.698,62
4C	1.879.726,00	1.885.347,50	704.259,30	704.259,30
5A	46.000.000,00	45.984.283,90	26.348.510,10	17.348.510,10
5B	2.500.000,00	4.011.074,17	1.408.936,71	1.378.837,81
Misura 5 - Calamità	12.550.222,00	6.798.388,14	2.309.442,49	558.717,94
3B	12.550.222,00	6.798.388,14	2.309.442,49	558.717,94
Misura 6 - Sviluppo aziende agricole e imprese	45.140.000,00	50.653.959,99	27.636.153,31	25.347.211,44
2A	22.530.000,00	25.995.270,95	8.857.622,31	6.680.896,44
2B	21.900.000,00	24.041.800,00	18.778.531,00	18.666.315,00
6A	710.000,00	616.889,04	-	-
Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi	29.292.000,00	28.274.937,92	22.898.758,04	21.608.859,77
4A	830.000,00	807.287,45	365.996,10	365.996,10
6A	6.482.000,00	5.635.249,87	2.850.361,75	1.892.864,08
6C	21.980.000,00	21.832.400,60	19.682.400,19	19.349.999,59
Misura 8 - Sviluppo aree forestali	30.599.970,00	33.810.338,32	22.339.678,21	16.566.499,31
4A	5.200.000,00	6.769.291,98	4.114.756,96	3.106.969,48
5C	2.200.000,00	1.810.669,91	912.797,11	891.977,11
5E	23.199.970,00	25.230.376,43	17.312.124,14	12.567.552,72
Misura 9 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori	2.598.000,00	2.344.298,36	1.149.328,94	1.149.328,94
3A	2.598.000,00	2.344.298,36	1.149.328,94	1.149.328,94
Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali	20.460.000,00	22.568.868,88	18.175.026,03	18.163.049,47
4	20.460.000,00	22.568.868,88	18.175.026,03	18.163.049,47
Misura 11 - Agricoltura biologica	188.390.000,00	183.947.516,25	170.671.621,63	170.544.104,05
4	188.390.000,00	183.947.516,25	170.671.621,63	170.544.104,05
Misura 12 - Indennità Natura 2000	1.430.000,00	1.399.701,58	1.232.802,53	1.232.332,56
4	1.430.000,00	1.399.701,58	1.232.802,53	1.232.332,56
Misura 13 - Indennità compensativa montagna	117.785.000,00	118.756.644,04	114.671.008,57	114.622.734,75
4	117.785.000,00	118.756.644,04	114.671.008,57	114.622.734,75
Misura 14 - Benessere degli animali	34.935.000,00	34.466.088,95	31.486.963,25	31.494.527,27

3A	34.935.000,00	34.466.088,95	31.486.963,25	31.494.527,27
Misura 15 - Servizi silvo-ambientali e climatici e salvaguardia delle foreste	500.000,00	489.800,00	458.179,41	458.179,41
4	500.000,00	489.800,00	458.179,41	458.179,41
Misura 16 - Cooperazione	28.373.280,78	28.750.416,79	11.413.391,91	10.856.792,66
2A	22.740.000,00	22.984.476,22	9.053.180,69	8.515.041,74
3A	1.196.778,00	1.187.660,20	65.072,70	65.072,70
4C	2.171.502,78	2.049.573,29	493.066,80	474.606,50
5C	490.000,00	254.685,20	43.844,00	43.844,00
5E	1.775.000,00	2.274.021,88	1.758.227,72	1.758.227,72
6A	-	-	-	-
Misura 19 - Sostegno al LEADER	75.560.000,00	75.611.440,85	40.290.034,94	25.248.610,29
6B	75.560.000,00	75.611.440,85	40.290.034,94	25.248.610,29
Misura 20 - Assistenza tecnica	18.900.000,00	14.425.074,60	11.567.814,42	11.567.814,42
	18.900.000,00	14.425.074,60	11.567.814,42	11.567.814,42
Misura 21 - COVID-19	4.218.628,00	4.319.480,60	4.234.829,61	4.234.829,61
2A	4.218.628,00	4.319.480,60	4.234.829,61	4.234.829,61
Totale complessivo	882.603.324,33 €	935.338.166,13	648.880.673,77	601.448.183,35

Un'ulteriore elaborazione, sempre contenente le stesse informazioni, è presentata per priorità:

PRIORITA'	Spesa pubblica programmata	Spesa impegnata	Spesa pubblica sostenuta 2014-2022	Spesa pubblica realizzata per progetti avviati 2014-2022
Priorità 2 - Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	241.829.112,55	299.810.570,62	150.212.597,13	135.978.601,44
Priorità 3 - promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	99.574.367,64	96.305.300,19	63.595.457,93	61.738.262,15

Priorità 4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	341.341.228,78	341.426.028,87	312.835.921,72	311.621.436,01
Priorità 5 - Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	76.164.970,00	79.565.111,49	47.784.439,78	33.988.949,46
Priorità 6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	104.793.646,00	103.806.080,36	62.884.442,79	46.553.119,87
Assistenza Tecnica	18.900.000,00	14.425.074,60	11.567.814,42	11.567.814,42
Totale complessivo	882.603.324,97	935.338.166,13	648.880.673,77	601.448.183,35

Di seguito si procede con una analisi dei dati finanziari sulla base dei dati riportati nelle due tabelle precedenti. Va precisato che l'avanzamento percentuale tiene conto dell'incremento dovuto all'estensione del Programma per gli anni 2021-2022 e dei fondi EURI.

Complessivamente le misure che hanno avuto un buon andamento finanziario sono la 10, la 11, la 13, la 14, la 1, la 4, la 6, la 7, la 8 e la 19.

Per l'intera Priorità 4 la percentuale degli impegni è di poco superiore al 100%, mentre quella dei pagamenti è pari al 91%.

Per la misura 11 la % di spesa realizzata sul programmato si attesta oltre l'90,53% e si riferisce sia a domande della precedente programmazione, che a quelle della nuova programmazione. Per la Misura 13 il livello raggiunto è quasi il 97,32% per un importo di spesa pubblica di oltre 114 milioni di euro. Per la misura 10 il livello raggiunto è pari al 88,77% per una spesa di oltre 18 milioni di euro.

Tali misure sono quelle che hanno contribuito maggiormente alla buona percentuale di attuazione raggiunta dalla Priorità 4 che rappresenta la percentuale maggiore di spesa sostenuta per i progetti avviati di tutte le 6 Priorità, compresa l'assistenza tecnica.

Nel corso del 2023 la misura 1 ha registrato un buon livello di attuazione dei corsi di Formazione e conseguentemente si è proceduto al pagamento dei rispettivi saldi. La percentuale di spesa si è attestata oltre il 68%. L'avanzamento della misura ha permesso il superamento del target T3 registrando un numero di partecipanti alla formazione superiore a quello pianificato.

Analizzando la misura 4 si evidenzia come la percentuale di spesa abbia raggiunto un valore significativo; nel corso del 2023 si è registrata una spesa pubblica complessiva per la misura pari a 35,85 milioni di euro. La percentuale di spesa realizzata (per progetti avviati) sul programmato per la misura 4 (cumulativa al 2023) si attesta a circa il 54% (+16 punti percentuali rispetto allo scorso anno), mentre la spesa sostenuta (pagamenti effettuati a qualsiasi titolo) si attesta ad oltre il 64% (in questo caso l'aumento è di circa 19 punti percentuali rispetto al 2022) e riguarda principalmente anticipi, SAL e saldi della nuova programmazione.

Si rileva un buon andamento della spesa relativa alla sottomisura 6.1 all'interno della misura 6; la percentuale di pagamento si attesta ad un livello dell'85% sul programmato. La sottomisura ha registrato un buon andamento dei pagamenti anche in relazione ai due nuovi bandi attivati. Con la modifica intercorsa nel 2023 si è proceduto ad una riduzione della dotazione finanziaria effettuata tenuto conto del fatto che essendo a fine programmazione non sono previsti ulteriori bandi a valere sulla sm 6.1 del PSR. Il livello dei pagamenti si è attestato a circa 85% del programmato riferito all'avanzamento procedurale di tutti e cinque i bandi avviati. Anche per la sottomisura 6.1 valgono le considerazioni espresse per la Misura 4. Le sottomisure 4.1 e 6.1 sono quelle che hanno maggiormente contribuito al buon livello di attuazione della Priorità 2.

Per quanto riguarda la misura 7 la percentuale di spesa sostenuta si è attestata al 78%, superiore di 10 punti percentuali rispetto allo scorso anno. Sono stati registrati pagamenti per le sm 7.1 e 7.6.B oltre ai pagamenti per le sottomisure della 7 attivate nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI); è stato inoltre pagato un ulteriore SAL per l'avanzamento delle attività relativa alla banda larga.

Nell'analisi della misura 19 si evidenzia il trend positivo relativo all'avanzamento procedurale e di conseguenza ai pagamenti. Infatti oltre agli interventi trascinati della ex misura 413 e 421 della precedente programmazione, che di fatto si sono praticamente conclusi nei primi anni della Programmazione 2014-2022, va sottolineato l'avanzamento delle attività dei GAL in relazione alla sottomisura 19.2. Di tali attività verrà dato conto in modo più dettagliato nella trattazione della FA 6B. Per quanto riguarda la SM 19.2, in ottemperanza a quanto indicato dei documenti della Commissione UE, sono stati considerati "impegnati" i fondi assegnati ai GAL, successivamente all'approvazione dei PSL degli stessi.

I pagamenti della misura 20 si riferiscono solo in piccola parte a domande trascinate, ma per lo più ad operazioni di attuazione di interventi programmati con il PSR 2014-2022 (Piano di Comunicazione, aggiornamento del Sistema Informativo, la valutazione ex post, valutazione in itinere, spese di personale per l'assistenza tecnica, anche tenendo conto dell'allungamento del periodo di Programmazione al 2022).

Le misure che si evidenziano invece per un basso livello di avanzamento sono la 2, la 5, la 9, la sottomisura 6.2, 6.4B e alcune sottomisure della 16.

Per la maggior parte di tali misure/sottomisure i bandi sono stati attivati nel 2019, nel corso del 2020 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande la cui scadenza è stata fissata dapprima ad aprile 2021, per poi essere riaperti con scadenza 2022, e ancora nel 2023, come sarà meglio dettagliato a livello di singola sottomisura nella successiva trattazione. Ci si riferisce in particolare ai bandi avviati per la Filiera Legno-Energia e per gli Accordi Agroambientali d'area per il dissesto idrogeologico, per i quali era già partita nel 2019 una prima fase di setting up e per i progetti di cooperazione (mis 16.5). La misura principale attivata all'interno degli AAA dissesto idrogeologico è proprio la 5.1, che comunque nel 2023 ha registrato un primo avanzamento in termini di pagamento.

Per la filiera Legno Energia, come sopra evidenziato, i primi bandi per le misure di riferimento sono stati attivati nel 2019. A seguito della crisi pandemica da COVID 19 e del conseguente rallentamento delle attività che ha creato notevoli difficoltà alle aziende agricole, è stata considerata la necessità di dare più tempo alle aziende per la presentazione delle domande; pertanto nel corso del 2020 sono stati riaperti i termini per la presentazione, prevedendo altre due scadenze. Un'ulteriore scadenza è stata prevista per i primi mesi del 2021 e successivamente a ottobre 2022. Si registra comunque una partecipazione piuttosto contenuta, come meglio specificato nel dettaglio delle singole sottomisure. Al 31/12/2023 per tutte le misure di riferimento a fronte delle 99 domande presentate, 44 risultano essere finanziate, e nel corso del 2023 per alcune di esse si sono registrati anche dei pagamenti.

Per la misura 9, sono proseguiti i pagamenti degli stati di avanzamento delle domande presentate, come meglio dettagliato nella sezione dedicata alla misura attestando la percentuale dei pagamenti al 55% dell'importo finanziato

Nel corso del 2023 si sono registrati ulteriori pagamenti relativi alla misura 2 anche se ancora poco significativi attestando la percentuale di spesa sostenuta e realizzata su un livello pari all' 8%. Dall'analisi dell'andamento procedurale si ritiene comunque che la misura possa per l'anno 2024 attestarsi in linea con l'andamento delle altre.

Maggiori dettagli a riguardo sono riportati nel capitolo 1.c) della RAA, al quale si rimanda anche per l'analisi dei principali indicatori.

2. I PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE

Il servizio di Valutazione in itinere ed ex post è stato affidato, a seguito di esecuzione di apposita gara, a dicembre 2018 alla società LATTANZIO Monitoring & Evaluation, ora denominata, a seguito della variazione societaria avvenuta nel corso del 2020, Lattanzio KIBS SpA.

Nel corso del 2023 il piano di valutazione, inserito nel testo del PSR Marche 2014-2020 approvato da parte della Commissione UE con ultima decisione C(2022) 7151 final del 03.10.2022 non ha subito modifiche.

Nel corso del 2023 il valutatore indipendente ha prodotto la Relazione annuale di valutazione (RAV) e il terzo Rapporto tematico.

In merito alla **Relazione annuale di valutazione (RAV)**, il Valutatore e l'AdG hanno scelto di orientare l'analisi su alcuni temi specifici:

- a. Analisi delle caratteristiche degli investimenti ammessi a finanziamento nell'ambito della Sottomisura 4.1 - "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole. L'obiettivo dell'analisi era di evidenziare il grado di corrispondenza degli interventi di investimento finanziati rispetto ai principali criteri di selezione per la fase di ammissibilità dei progetti; e di verificare, nella fase di rendicontazione dei progetti, la capacità di completamento degli stessi e della spesa delle risorse impegnate.
- b. Prosecuzione dell'attività di accompagnamento metodologico ai GAL sull'autovalutazione dei piani di sviluppo locale;

Il terzo **Rapporto tematico** è stato orientato all "Innovazione: in che modo la strategia del PSR ha favorito la diffusione dell'innovazione" ed ha analizzato la capacità del Programma di stimolare **l'innovazione** e la sua introduzione nel tessuto agricolo marchigiano.

Nello specifico, il rapporto ha valutato l'innovazione introdotta dalle imprese agricole nell'ambito della SM 4.1 facendo riferimento ad alcune tipologie di intervento e priorità che sono state ricondotte ad interventi innovativi da parte del Programmatore e sull'efficacia degli strumenti attuativi dei Gruppi Operativi (GO) del PEI-AGRI finanziati nell'ambito della SM 16.1 e dei PIF (SM 16.2).

Una più dettagliata informativa relativa al risultato della valutazione è presente nel capitolo 2 paragrafo 2.e) e 2.g) della RAA.

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

L'attivazione di interventi di coordinamento organizzativo, di semplificazione amministrativa al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari del PSR (in particolare delle imprese agricole e forestali) e di aumento della capacità di governance è costantemente presente nell'attuazione del PSR Marche 2014-2022.

Le attività intraprese dall'Autorità di Gestione (AdG) in tal senso nel corso del 2023 sono riportate di seguito.

A seguito dell'apertura dei vari bandi di finanziamento al fine di migliorare le condizioni di adesione agli stessi, i membri del **Comitato di Sorveglianza (CdS)** sono stati chiamati ad esprimere loro osservazioni, tramite riunioni, procedure scritte e procedure scritte accelerate, in merito a:

- ❖ **Relazione annuale di attuazione 2022:** con *procedura scritta del 12/06/2023* ha sottoposto ai membri del Comitato l'esame e l'approvazione della Relazione Annuale di Attuazione (RAA) 2022 del PSR Marche 2014-2022; tale procedura si è conclusa con nota prot.n. 0797675 del 27/06/2023.
- ❖ **Modifiche al PSR Marche 2014-2022:** nel 2023 è intercorsa 1 procedura scritta del 14/03/2023 che ha riguardato sia modifiche tecniche che modifiche del piano finanziario; l'AdG del PSR Marche 2014-2022 ha provveduto ad esaminare le osservazioni pervenute e tale procedura scritta è stata chiusa con nota prot. n. 0360086 del 29/03/2023.
- ❖ **Modifiche ed integrazioni ai criteri di selezione di alcune misure,** è stata avviata una procedura scritta accelerata in data 16/01/2023 che si è conclusa con nota prot. n. 0085309 del 24/01/2023.
- ❖ **Riunione del comitato di Sorveglianza 07/12/2023** svoltasi in presenza con la possibilità di partecipare anche in modalità videoconferenza) in occasione della quale sono stati affrontati i seguenti temi all'ordine del giorno:
 1. stato di attuazione del PSR 2014-2022 e disimpegno automatico (n+3), aggiornamento sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario (informativa);
 2. attività di valutazione (informativa);
 3. piano d'azione per la riduzione del tasso d'errore (informativa);
 4. piano di comunicazione (informativa);
 5. varie ed eventuali.
- ❖ **Riunione annuale di riesame 2023 con Commissione UE – Articolo 51(1) Regolamento (EU) n.1303/2013: l'incontro annuale relativo all'anno 2023 si è svolto il giorno 07/12/2023** tra i rappresentanti dell'AdG del PSR Marche 2014-2022 ed i rappresentanti della Commissione Europea per analizzare:
 1. Risultati dell'attuazione del PSR 2014-2020, alla luce della RAA 2022 e dei dati più recenti disponibili, in particolare: livello delle risorse finanziarie messe a bando, degli impegni giuridicamente vincolanti e dei pagamenti, per tipo di operazione, *focus area* e globalmente per il PSR; avanzamento e prospettive (impegni e pagamenti) in merito agli importi della transizione e dei fondi EURI in particolare; previsioni rispetto al rischio di disimpegno automatico ("N+3") a fine 2023 e negli anni successivi; livello di raggiungimento degli obiettivi quantificati degli indicatori di monitoraggio (di *performance*, di *output* e di *target*); stato di attuazione dell'approccio LEADER; stato di attuazione della sottomisura 7.3 (banda larga).
 2. Attività di valutazione del PSR nonché approfondimento sul seguito dato alle raccomandazioni formulate dal valutatore.
 3. Attività di comunicazione e informazione sui risultati e il valore aggiunto del sostegno del PSR (risultati ed efficacia di tali attività).
 4. Tasso di errore (inclusi gli audit comunitari e i controlli regionali) e azioni correttive e preventive.
 5. Varie ed eventuali.
- ❖ **Modello organizzativo, semplificazione e governance:** Per quanto riguarda il *modello organizzativo* vale quanto riferito nella precedente RAA. In particolare con il DDD n. 50 del 2/2/2023 oltre ad alcune modifiche finalizzate alla semplificazione delle procedure e, conseguentemente, alla ulteriore contrazione dei tempi istruttori, si è proceduto alla riduzione del numero di componenti delle Commissioni di valutazione nell'ambito delle verifiche relative ai Progetti Integrati di Filiera e ad affidare a due istruttori le valutazioni delle domande di sostegno e di pagamento interenti la sottomisura 3.2.

Si è inoltre proceduto ad integrare (ID: 28873756|28/02/2023|ASR) le valutazioni da effettuarsi in sede di domanda di sostegno sulla base delle Istruzioni di AGEA OP per la verifica delle condizioni artificiali, mentre con il DDD n. 178 del 17/03/2023 le disposizioni del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del PSR Marche 2014/2022 sono state integrate con riferimento al metodo del confronto tra tre preventivi di spesa per la verifica della congruità dei costi.

In tema di **semplificazione** si ribadisce che anche per l'anno 2023 gli strumenti di supporto alle attività di gestione e controllo del FEASR sono il sistema SIAR per quanto riguarda le misure ad investimento del PSR e i controlli incrociati con i procedimenti a vario titolo connessi con lo Sviluppo Rurale ed il sistema SIAN per tutte le misure a superficie.

- ❖ Nel corso del 2023 sono proseguiti gli **adeguamenti delle sezioni del SIAR** destinate ad alcune procedure di base che assicurano controlli preliminari a quelli richiesti dallo Sviluppo Rurale.

Come azioni specifiche di potenziamento del sistema, nell'anno 2023 sono stati introdotti i seguenti strumenti di gestione:

DOMANDA DI SOSTEGNO

- Adeguamenti per registrazione Interventi e Piano Finanziario Programmazione Sviluppo Rurale
- Opzioni di Costo Semplificato: Variazione di costo in diminuzione e Domanda di Pagamento su Costo Standard
- Notifica provvedimenti di Ridefinizione esito o di Variante
- Abilitazione Persona Fisica per adesione alla procedura specifica "Bando"
- Analisi funzioni di supporto alla gestione di appalti di Lavori
- Attivazione notifica termini correlati con impegni da bando (M04.1)

SEZIONE IMPRESA

- Abilitazione Mandati aziendali per la diversificazione e il biologico (Richieste di iscrizione EROA e Notifiche BIO)
- Sviluppo Verifica tramite A.T. dei C.F. degli Aderenti
- Sviluppo di profilo SIAR dedicato al soggetto Proponente di Filiera
- Analisi giustificativi da acquisire per verifica Piena Operatività

COOPERAZIONE APPLICATIVA CON L'OP

- Test per lettura dati tramite API SIAN (scarico codice domanda interrogando per bando e scarico dati di domanda interrogando per codice domanda (sostegno e pagamento))

DATAWAREHOUSE

- Pubblicazione sezione Statistiche in Gestione Bandi

RISORSA SUOLO

- Registrazione addetti alla distribuzione di fitofarmaci consultabile tramite QR Code
- Registrazione Corsi per l'impiego di FITOFARMACI a cura dell'Ente Formatore
- Adeguamenti procedure: Rinnovo abilitazione e Variazione abilitazione

- Pubblicazione funzioni di gestione di Moduli Formativi

RISORSA FORESTE

- Sviluppo domanda e istruttoria per attività di selvicoltura

RISORSA ACQUA

- Avanzamento nella gestione regionale del repertorio delle concessioni di attingimento ad uso irriguo

Inoltre sono stati affrontati i seguenti sviluppi:

- Abilitazione dell'Utente Multi-Profilo
- Analisi delle funzioni di supporto alle Unità Carabinieri Forestali per i controlli complementari allo sviluppo rurale

e si è proseguito con le attività trasversali di supporto a:

- adeguamento delle procedure con gli obblighi derivanti dall'attuazione del PSR 2014-22
- gestione bandi PSR 2014-22
- gestione VCM e VECI per apertura bandi in SIAN
- invio WS pagamenti
- gestione schede di prezzo
- alimentazione datawarehouse
- controlli amministrativi per stati di calamità aventi impatto sugli aiuti dello sviluppo rurale
- controlli amministrativi connessi con procedimenti a superficie non eseguiti in SIAN aventi impatto sugli aiuti dello sviluppo rurale
- monitoraggio e valutazione
- validazione regionale CAA e adempimenti GDPR

Con riferimento alle Misure a Superficie e in particolare agli importi ammissibili al pagamento definiti tramite SIGC su SIAN, anche nel 2023 è stato effettuato tramite sistema regionale l'invio di PEC ai beneficiari per comunicare gli esiti istruttori della domanda di pagamento. Per tale tipologia di misure sono stati completati gli strumenti SIAN di pubblicazione bando e di istruttoria (a meno di casistiche puntuali che necessitano di apposito intervento di back-office).

In termini di **governance** sia prima della pubblicazione degli schemi di bando che durante la fase di negoziazione per l'approvazione delle modifiche del PSR sono continuati nel 2023 gli incontri con **i tavoli di concertazione del settore agricolo regionale** istituiti con appositi atti.

Nel corso del 2023, al fine di migliorare la qualità e l'efficacia dell'attuazione delle misure del programma implementate attraverso l'**approccio LEADER**, oltre all'attività ordinaria di valutazione e approvazione delle modifiche dei PSL e di verifica dei bandi, l'AdG ha assicurato un costante supporto ai GAL selezionati nelle Marche. In particolare si è provveduto:

- a fornire aggiornamenti sulle indicazioni operative provenienti dall'Organismo Pagatore inerenti ad esempio le modalità di verifica della regolarità degli appalti pubblici;
- a supportare la registrazione dei bandi dei GAL sul sistema VCM (verificabilità e controllabilità delle misure) dell'OP Agea;

- a curare la procedura di notifica degli aiuti di stato delle misure di competenza dei GAL;
- a fornire chiarimenti e indicazioni con riferimento a diverse problematiche di tipo operativo;
- a fornire indicazioni sulla corretta applicazione delle procedure di istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento.

Una più dettagliata informativa relativa alla descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma è presente nel capitolo 3 paragrafo 3.a) della RAA.

Particolare attenzione è stata posta all'informazione delle nuove possibilità offerte dal Programma di Sviluppo Rurale, così come meglio esposto al paragrafo 4 b) della RAA.